

Oggi le conclusioni del compagno Chiaromonte al convegno del PCI

# Le idee-forza di una nuova Napoli

In parte sono già contenute nelle scelte e nelle realizzazioni di questi anni - La relazione di Benito Visca - Decisiva l'unità delle forze di sinistra - Con un uguale spirito, che guarda agli interessi generali del Paese, si è discusso venerdì scorso al Comitato regionale del partito

«La Napoli del domani è quella che abbiamo incominciato a costruire nel dopoguerra, contro il laicismo e il centrismo nel corso di questi anni di amministrazione democratica...»

Così - con questo riferimento alle iniziative di lungo respiro che i comunisti hanno sempre impresso nelle lotte e nel governo di questa città - il compagno Benito Visca, segretario cittadino del PCI, ha concluso la sua relazione al convegno: «Quale ruolo delle forze produttive e delle masse popolari nella costruzione della Napoli degli anni '80».

«Creando, cioè, un rapporto nuovo tra Napoli e il resto della regione, combinando insieme tutte le risorse sia della costa che delle zone interne. Il risultato non sarà solo il superamento di vecchi squilibri, ma anche la costruzione di centri urbani più vivibili, dove ci sia spazio per servizi qualitativi ed efficienti.»

In questa direzione vanno già le scelte compiute dalla amministrazione comunale: riconversione dell'Italider, riqualificazione civile e produttiva della zona orientale, piano di recupero della «Terra» e del centro storico, nuovo centro direzionale, «107» di Ponticelli.



giunto il compagno Enzo De Palma - sono condizioni indispensabili per battere resistenze e difficoltà. E non bisogna sottovalutare il fatto che in questi anni la destra e la democrazia cristiana hanno tentato in tutti i modi di rafforzare il loro legame con vasti strati della società.

vono a questo paese e a questo popolo. La discussione del Comitato centrale è stata dunque utile e positiva - ha sostenuto Bassolino - perché essa era fatta in un clima di serietà con cui si è espresso il CC ed il compagno Berlinguer nel suo intervento.

## Nuovi incarichi di lavoro al Comitato regionale

Nell'ultima riunione del Comitato regionale del PCI - dedicata alla discussione sul tema del Comitato centrale ed alla preparazione della prossima conferenza dei quadri comunisti meridionali - sono stati assegnati nuovi incarichi e responsabilità di lavoro.

Il Comitato regionale ha infatti chiamato a far parte della segreteria regionale i compagni Adelchi Scarano e Rocco Di Biasi. Il compagno Scarano è responsabile della commissione per il problema del lavoro; il compagno Di Biasi di quella per l'informazione e la propaganda.

Erano solo sulla carta gli stanziamenti che citava De Rosa

# Il decreto per i 120 miliardi della lotta al «male oscuro» è stato firmato solo venerdì

Da parte di Nicolazzi - Anche il dc Forte cerca di rinfocolare l'assurda polemica - Gaspare Russo smentisce l'assessore alla Sanità

Anziché una notizia «incrina» nella vicenda dei 120 miliardi assegnati alla Regione Campania per prevenire il diffondersi della virus respiratorio.

«Questo dimostra, al di là di ogni dubbio, che i soldi di cui parlava l'assessore regionale De Rosa tentando di polemizzare con la giunta comunale di Napoli, non c'erano da nessuna parte, come gli amministratori di Palazzo S. Giacomo del...»

De Russo che vi sia continuità nell'azione del governo e che quello Cosiga, assieme all'attuale ministro della Sanità si considerino ancora impegnati nelle linee concordate col loro predecessori...»

## Una lettera all'Unità «Insomma, chi ha detto il falso?»

Cara cronista. Ho letto con sgomento e rammarico, nonché con disgusto ed ira che appaiano quanto segue. Napoli non spende 120 miliardi per risanare i bassi. Cosa c'è di vero in questa storia? È vero che il danaro stanziato per sanare i bassi resta inutilizzato? Perché? Dice il v. ro. Adriano Baglivo sul «Corriere» del 15-11-1979: «Se la responsabilità questa volta sono ben chiare e definite, per come afferma il giornalista dell'importante quotidiano, perché non interviene la magistratura?»

# la parola ai lettori

Ci scrivono, ogni settimana, in tanti. Compagne e compagni. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vivo e aperto (magari anche polemico) il rapporto con «l'Unità», con la cronaca cittadina e regionale.



## Quanto costa il ticket...

Cara Unità, desidero che venga pubblicata questa lettera sul nostro giornale: ho mia madre ammalata di arteriosclerosi con periodi squilibri cerebrali. Fino agli ultimi giorni del mese di settembre le veniva somministrato il medicinale goccia Dietrina. Il medico poi ritenne opportuno cambiare pro-

dotta, dandogli un farmaco ritenuto più efficace. Il primo veniva concesso dalla mutua dietro il pagamento di un modesto ticket il secondo non è previsto pertanto viene pagato 3480 lire tutto per intero. Ogni farmaco dura tre mesi il suo contenuto è di circa 500 gocce. Il che costringe l'ammalata a togliere dalla già misera pensione una cifra considerevole.

Non potrebbe la Camera dei deputati varando la riforma delle pensioni essere i pensionati dal pagamento delle medicine ticket compresso?

Cara Unità, desidero da tempo esporre il mio caso. Soffro di febbre da sedici anni e perciò ho bisogno di calmanti. Il mio medico me li prescrive al ritmo di un paio ogni sei mesi. In più costano 18 mila lire e il rimborso è di 5 mila lire. Ma non è di questo che volevo parlare. Soffro anche di gastrite.

«Dove vuole arrivare l'IACP? La legge 513 del 1977, pur con i suoi errori e limiti ha posto le premesse per una giusta normativa nello stabilire i canoni di fitto degli alloggi popolari richiamando, per la formazione di essi, al comma A) B) e C) dell'art. 19 del D.P.R. 1035 del 30-12-1972.

che prevede la richiesta preventiva da almeno il 60° degli assegnatari con patto di futura vendita per il passaggio alla gestione privata. Proprio come quello che l'IACP pretende gestire gli alloggi di nuova costruzione e disfatti dei vecchi.

A questo punto visto che l'IACP è al terzo tentativo di imposizione, minacciando il ricorso all'amministrazione giudiziaria, occorrerebbe che la magistratura, più volte sollecitata dagli assegnatari, intervenisse con tutta la sua autorità per imporre a certi personaggi il rispetto della legge.

«Dateci una palestra per allenarci» Cara Unità, siamo un gruppo di studenti della scuola media statale «M. Schipa» e desideriamo farvi presente una situazione.

«Ho atteso una inutile risposta per due anni» Cara Unità, due anni fa feci una domanda per essere assunto come assistente di segreteria al Provveditorato agli studi di Napoli. Dopo due anni mi è arrivata la risposta con l'occasione. Vi pare giusto ciò?

## Un merci deraglia a Mergellina. Molto spavento ma nessun ferito

Il deragliamento di un treno merci avvenuto nei pressi della stazione di Mergellina ieri poco prima delle 11 ha causato notevoli difficoltà e ritardi per tutta la giornata nel trasporto ferroviario su tutta la rete.

Il treno, il 58352, era proveniente da piazza Garibaldi e doveva terminare la propria corsa alla stazione di Villa Literno All'imbuco della galleria Leopardi dunque, nei pressi dello scalo di Mergellina, il deragliamento improvvisamente - e per cause che sono ancora tutte da accertare - gli ultimi tre vagoni (il treno era formato da 20 carrozze) sono usciti dai binari rovesciandosi pesantemente di lato.

Fortunatamente il macchinista si è accorto immediatamente dell'accaduto ed ha bloccato il convoglio. Nessuna persona è rimasta ferita.

I lavori per la rimozione dei vagoni, l'aggiustamento dei binari - rimasti danneggiati - ed il ripristino immediato della linea sono cominciati subito.

## Manifestazione del partito

MANIFESTAZIONE SULL'UNITÀ DELLE SINISTRE A Casoria alle 10 presso il cinema Rossi con la partecipazione del compagno Gerolamo Andrea Gerolamo.

ASSEMBLEA A S. Maria La Bruca alle 10 sulle posizioni di via D'Amico; a Marigliano alle 10 sulle posizioni.

Domani ASSEMBLEA A Poggioreale alle 18.30 sulle posizioni di via Roma; a Tricase alle 18.30 sulle posizioni di via Roma; a Tricase alle 18.30 sulle posizioni di via Roma.

## Convocato per giovedì il Consiglio regionale

È stato convocata la riunione del Consiglio regionale per il 17 di giovedì presso la sala di S. Maria La Nuova.

È stato deciso l'altro giorno della conferenza dei quadri comunisti del capoluogo che ha deciso di intervenire, fra gli altri punti all'ordine del giorno la proposta di legge n. 1000/79 concernente l'istituzione di un Consiglio regionale.

AVVISO ALLE SEZIONI I lavoratori comunisti di città e provincia devono comunicare la loro adesione alla commissione di organizzazione i dati relativi al tesseraamento.

DAL 1934 LA QUALITÀ PORTA UN NOME

**Caffè Algoria**  
...bontà e aroma